

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 259
approvata il 4 novembre 2015

DETERMINAZIONE: SITO CODICE ANAGRAFE 1771, “MARTINI-GERARDI – AREA C.C.T. – BASSE DI STURA”, TORINO. PRESA D’ATTO DELL’APPROVAZIONE DELL’ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.

Visto l’avvio del procedimento di bonifica ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. da parte del Comune di Torino (prot. n. 9031 del 09/12/2004), a seguito dell’inserimento del sito in oggetto nel Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) delle Basse di Stura di cui ai Decreti del Ministro dell’Ambiente n. 468 del 18/09/2001 e dell’8/07/2002.

Visto il punto 4 “Relazione tecnica dei risultati della caratterizzazione dell’area Martini-Gerardi in località Basse di Stura” del Verbale della Conferenza dei Servizi del 06/11/2007, convocata dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, con la quale è stato preso atto, con le relative prescrizioni, dei risultati della caratterizzazione dell’Area Martini-Gerardi eseguita a seguito dell’approvazione del piano di caratterizzazione da parte della conferenza dei servizi del 16/03/2005 convocata dallo stesso ministero.

Vista l’entrata in vigore del Decreto del Ministro dell’Ambiente in data 11 gennaio 2013 che ha determinato l’esclusione del Sito Basse di Stura dall’elenco dei Siti Interesse Nazionale, nonché il subentro della Regione Piemonte al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell’istruttoria e competenza dei procedimenti in materia di bonifica delle aree prima comprese nel S.I.N. Basse di Stura.

Preso atto della comunicazione in data 17 aprile 2013, prot. n. 5795, con la quale la Regione Piemonte, Direzione Ambiente Sostenibilità e Recupero Ambientale – Bonifiche, in riferimento al citato Decreto, comunicava che in Regione Piemonte si rendono applicabili le vigenti disposizioni regionali e, pertanto, la gestione dei procedimenti inerenti l’ex sito di interesse nazionale Basse di Stura è da intendersi trasferita al Comune di Torino.

Dato atto che, così come unanimemente ritenuto opportuno dal tavolo tecnico istituito dagli Enti competenti, Comune, Provincia e A.R.P.A. Piemonte, in data 14 novembre 2013, si rende necessario ricondurre il procedimento in oggetto avviato nell’ambito della disciplina stabilita dalla parte IV titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., come poi confermato dall’art. 13 c. 3 del D. L. 91/2014 convertito con la L. 116/2014 per il quale “I procedimenti di approvazione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza avviati prima dell’entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la cui istruttoria non sia conclusa alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono definiti secondo le procedure e i criteri di cui alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”

Visto il documento “Analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.”

del sito "Area Martini - Gerardi - Area Consorzio Casa Torino (ex-Acli) – Basse di Stura – Torino", trasmesso per mezzo PEC del 25 agosto 2015 al Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali (ns. prot. 7142 del 1° settembre 2015), relativo alle particelle 15, 16, 18, 20, 21, 222, 256, 258 del foglio 1053 del vigente catasto terreni del Comune di Torino.

In relazione a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi del 16/10/2015 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto.

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 143616 del 13/10/2015 (ns. prot. 8588 del 16/10/2015), di cui è stata data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi.

Visto il parere di ASL TO1 prot. n. 89146 del XX/10/2015 (ns. prot. 8621 del 19/10/2015), di cui è stata data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi.

Ritenuto opportuno, come emerso nella conferenza dei servizi citata, ripерimetrare il sito con codice anagrafe 1771, già inserito nell'ex S.I.N. delle Basse di Stura con il nome Martini-Gerardi, suddividendolo in sub-aree sulla base delle attuali proprietà.

Ritenuto opportuno, pertanto, ridenominare in "Sito Martini-Gerardi - Area C.C.T." la sub-area di proprietà Consorzio Casa Torino (C.C.T.), già ACLI, individuata dalle particelle 15, 16, 18, 20, 21, 222, 256, 258 del foglio 1053 del vigente catasto terreni del Comune di Torino. e oggetto del presente atto.

Ritenuto opportuno che, data la vocazione agricola dell'area in oggetto e che la stessa sarà ceduta da C.C.T. alla Città, le Direzioni Edifici Municipali, Patrimonio e Verde e Territorio e Ambiente della Città esprimano esplicito parere di competenza in merito all'eventuale rimozione del vincolo di divieto di coltivazione disposto mediante Ordinanza Sindacale nonché in merito agli ulteriori vincoli derivanti da un eventuale intervento di messa in sicurezza permanente, il tutto al fine di fornire indicazioni sulla elaborazione / modifica del progetto operativo di bonifica / messa in sicurezza permanente (parere già richiesto con lettera prot. 8712 del 20/10/2015).

Considerato che la Conferenza dei Servizi del 16 ottobre 2015 ha deliberato di approvare l'elaborato presentato e relative CSR obiettivi di bonifica in esso contenuti nella Tabella 13 di seguito riprodotta.

Sostanza	CSR	Cmax
Cadmio	5,8 mg/kg s.s.	7,51
Piombo	100 mg/kg s.s.	255,64
Rame	300 mg/kg s.s.	381,02
Stagno	460 mg/kg s.s.	104,65
Zinco	680 mg/kg s.s.	785,38
Sommatoria PCDD, PCDF (conversione T.E.)	10 ng I-TEQ/kg s.s.	69,01
Policlorobifenili	0,15 mg/kg s.s.	0,4199

Considerati i superamenti di alcune CSR, si rende necessario un intervento di bonifica o messa in sicurezza permanente.

Considerato, inoltre, che da quanto emerso nella conferenza dei servizi il divieto di

coltivazione vigente sull'area può essere rimosso solo a seguito di una riformulazione dell'analisi di rischio secondo i criteri previsti dall'Istituto Superiore della Sanità e richiamati di ASL nel proprio parere oppure a seguito di una rimozione della sorgente di contaminazione secondaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

- 1) **di prendere atto** dell'approvazione, da parte della Conferenza dei Servizi del 16/10/2015, del documento "Analisi di rischio specifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i." redatto da Planeta Studio Associato trasmesso in data 25/08/2015 (ns. prot. 7142 del 1°/09/2015), e delle relative CSR riportate in narrativa;
- 2) **di prendere atto** della seguente richiesta emersa nel corso della Conferenza dei Servizi e contenuta nel verbale allegato:
 - a. espressione parere di competenza da parte delle Direzioni Edifici Municipali, Patrimonio e Verde e Territorio e Ambiente del Comune di Torino in merito all'eventuale rimozione del vincolo di divieto di coltivo insistente sull'area in oggetto e ai vincoli residui sull'area a seguito di eventuale intervento di Messa in Sicurezza Permanente (parere già richiesto con lettera prot. 8712 del 20/10/2015);
- 3) **di dare atto che** la presentazione del Progetto Operativo di Bonifica / Messa in Sicurezza Permanente ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato già presentato in data 4/09/2015 (ns. prot. 7395 dell'11/09/2015);
- 4) **di richiedere** che il progetto di bonifica / messa in sicurezza permanente tenga conto degli aspetti di natura idraulica in relazione alle fasce del P.A.I. del fiume Stura;
- 5) **di richiedere** la trasmissione della scheda di sintesi del sito aggiornata;
- 6) **di trasmettere** la presente determinazione a Consorzio Casa Torino e per conoscenza a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, Regione Piemonte, ASL TO1, Direzione Territorio e Ambiente, Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde del Comune di Torino e a Planeta Studio Associato;
- 7) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 8) **di dare atto che** il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 9) **di dare atto che** la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità

amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

Il Dirigente
Area Ambiente
Enrico Bayma


Allegati:

Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 16/10/2015